



Comune di San Giuliano Milanese

**Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa
al bilancio consolidato comunale 2016**

INDICE

Relazione sulla gestione consolidata		
Normativa	Pag.	3
Funzione del bilancio consolidato	Pag.	4
Area e metodo di consolidamento		
<i>Le partecipazioni del Comune di San Giuliano Milanese</i>	Pag.	5
<i>Individuazione dell'area di consolidamento</i>	Pag.	7
<i>Le aziende consolidate</i>	Pag.	10
Procedura di consolidamento	Pag.	11
I criteri di valutazione	Pag.	13
Le eliminazioni delle relazioni infragruppo		
<i>Partecipazione azionaria</i>	Pag.	15
<i>Costi e ricavi</i>	Pag.	15
<i>Debiti e crediti</i>	Pag.	16
<i>Dividendi</i>	Pag.	17
	Pag.	
Nota integrativa		
<i>Il Conto economico – Il risultato economico dell'esercizio</i>	Pag.	18
<i>La gestione patrimoniale:</i>		
<i>Attività</i>	Pag.	22
<i>Passività</i>	Pag.	27

APPENDICE

Foglio di lavoro da cui risultano in dettaglio le operazioni che hanno permesso di redigere il bilancio consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati: "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine."

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che "*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*".

Inoltre l'art. 233 bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che il bilancio consolidato di gruppo sia predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Tale principio, la cui adozione può essere rinviata al 2016 solo per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione contabile, prevede la redazione di un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi, societari e non, in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

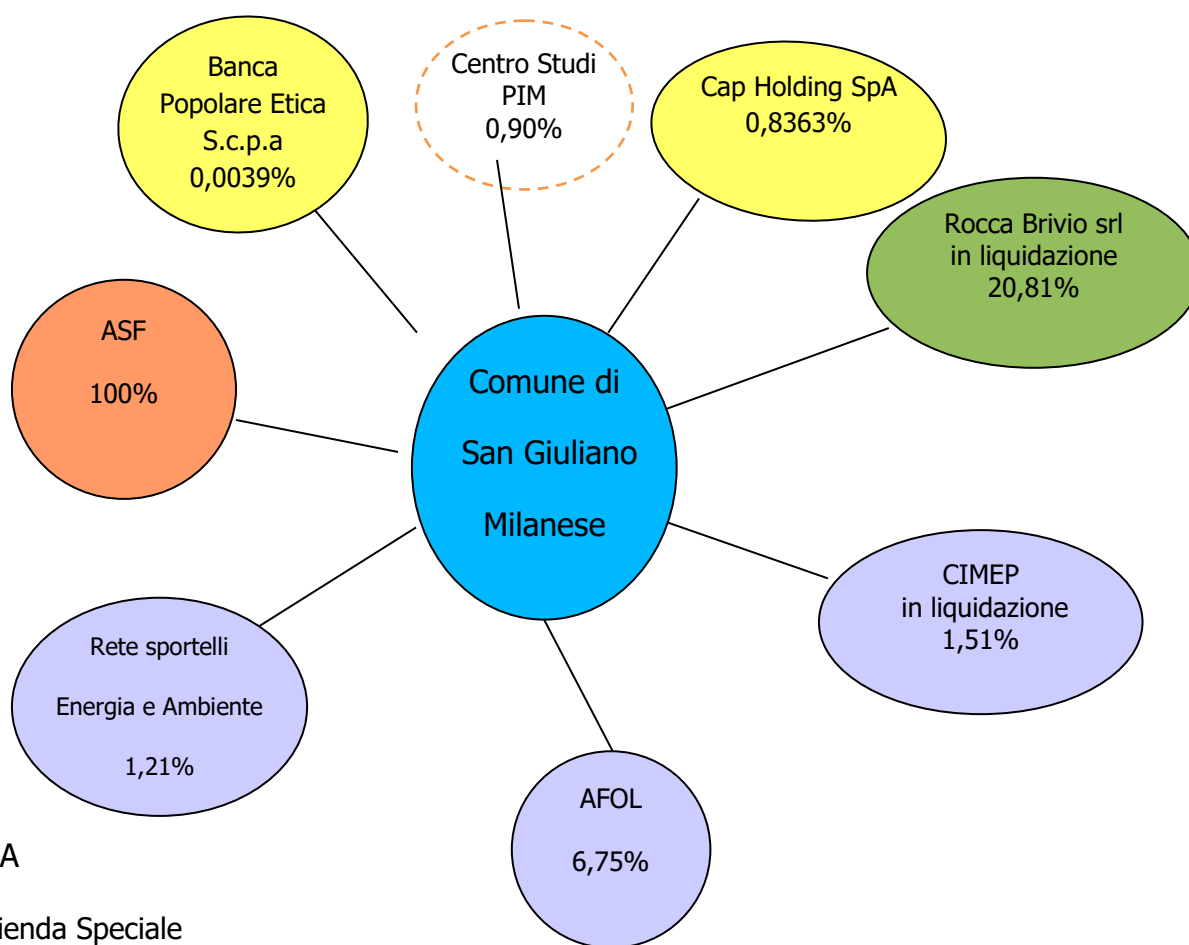
Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Nel primo anno di approvazione del Bilancio Consolidato è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Le partecipazioni del Comune di San Giuliano Milanese presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni alla data del 31/12/2016 risultano le seguenti:



RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
ASF - Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e socio-assistenziali	Via San Remo 3 - 20098 San Giuliano Milanese	814.960,00
AFOL SUD MILANO Azienda Speciale Consortile	Via Matteotti 33/35 - 20090 Rozzano	699.754,00
CIMEP - in liquidazione	Via G.B. Pirelli 30 - 20124 Milano	bilancio finanziario
CENTRO STUDI PIM	Via Felice Orsini 21 - 20157 Milano	100.000,00
ROCCA BRIVIO SRL - in liquidazione	Via Rocca Brivio 10 - 20098 San Giuliano Milanese	53.100,00
RETE SPORTELLI ENERGIA E AMBIENTE SCARL - in liquidazione	Via Vivaio 1 - 20122 Milano	72.510,00
CAP HOLDING SPA	Via del Mulino 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago	571.381.786,00
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	Via Niccolò Tommaseo 7 - 35131 Padova	63.704.603,00

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di San Giuliano Milanese sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 (Allegato n.4/4 al D. Lgs. 118/2011). Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizi pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Genia spa in fallimento è esclusa dal Gruppo di Amministrazione Pubblica in quanto, essendo sottoposta a procedura fallimentare, l'Ente non ha più alcun controllo e partecipazione nella suddetta società.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di San Giuliano Milanese" i seguenti organismi:

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Denominazione	Quota	Partecipazioni indirette	Quota
ASF - Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e socio-assistenziali	100,00%		

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
Denominazione	Quota	Partecipazioni indirette	Quota
AFOL SUD MILANO Azienda Speciale Consortile	6,75%		
CIMEP - in liquidazione	1,40%		
CENTRO STUDI PIM	0,90%		

SOCIETA' PARTECIPATE			
Denominazione	Quota	Partecipazioni indirette	Quota
ROCCA BRIVIO SRL - in liquidazione	20,81%		
RETE SPORTELLI ENERGIA E AMBIENTE			
SCARL - in liquidazione	1,21%		
CAP HOLDING SPA	0,8363%	TASM ROMANIA SRL - in liquidazione	40,00%
		ROCCA BRIVIO SRL - in liquidazione	51,04%
		FONDAZIONE LIDA - in liquidazione	100,00%
		SOCIETA' INTERCOMUNALE BRIANZA SPA - in liquidazione	0,80%
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	0,0039%	ETCA SGR SPA	46,47%
		LA COSTIGLIOLA Società Agricola ARL - in liquidazione	100,00%
		SEFEA - Società Europea Finanza Etica	7,98%

Gli enti e le società del gruppo comunale di San Giuliano Milanese possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono stati pertanto verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, ovvero

Per i seguenti organismi:

- Centro Studi PIM
- Cap Holding spa
- Banca Popolare Etica

la quota di partecipazione è inferiore all'1% e quindi sono considerate irrilevanti ai fini del consolidamento.

AFOL Sud Milano: nell'ambito dei procedimenti di razionalizzazione si è convenuta la sospensione dello stato di socio, con conseguente esonero dal versamento della relativa quota, come da lettera del 20/12/2016, prot. 49057, e confermato dal verbale dell'assemblea consortile n. 23 del 27/04/2017, pertanto la partecipazione in tale società è irrilevante ai fini del consolidamento.

Per le società in liquidazione come da dettaglio:

- Rocca Brivio srl in liquidazione
- Cimep in liquidazione
- Rete Sportelli Energia e Ambiente scarl in liquidazione.

Tali organismi hanno cessato l'erogazione dei servizi pubblici e quindi la quota di partecipazione del Comune, rapportata alla situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo, porta a ritenere applicabile il principio dell'irrelevanza.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riporta la scheda dell'azienda facente parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2016.

ASF – Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio-assistenziali

È stata costituita in azienda speciale il 16/05/1996 per trasformazione della precedente Azienda Municipalizzata Farmacie e attualmente svolge i seguenti servizi pubblici locali:

- Gestione n. 4 farmacie comunali,
- Servizi cimiteriali,
- Assistenza domiciliare,
- Gestione N. 4 asili nido comunali,
- Gestione scuola materna comunale,
- Servizi di pre – post scuola,
- Gestione N. 2 ludoteche,
- Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile,
- Servizio riscossione rette refezione scolastica.

I principali dati di bilancio

Attivo	2016	Passivo	2016
A – crediti v/soci	0	A - patrimonio netto	1.578.598,22
B - immobilizzazioni	1.947.578,00	B – fondi per rischi e oneri	10.000,00
C – attivo circolante	2.402.853,42	C - TFR	339.861,11
D – ratei e risconti	23.332,65	D - debiti	2.407.683,99
		E – ratei e risconti	37.620,75
Totale attivo	4.373.764,07	Totale passivo	4.373.764,07

Conto Economico	2016
A – valore della produzione	8.193.321,32
B – costi della produzione	7.838.307,73
C – proventi e oneri finanziari	(32.826,76)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie	//
Imposte	122.689,86
Utile d'esercizio	199.496,97

Il bilancio 2016 è stato redatto da ASF secondo gli schemi del bilancio civilistico in vigore dal 01/01/2016, ma per consolidare il bilancio dell'azienda speciale è necessario riclassificare sia il conto economico che il conto del patrimonio in base agli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011. ASF è consolidata al 100%.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto **il metodo integrale**.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 4) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo (ove ricorra la fattispecie).

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i

corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il comune i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione. Per l'Azienda i criteri di valutazione sono quelli indicati all'art. 2425 C.C. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno - Software prodotto	20%

Per ASF i criteri di ammortamento applicati alle singole categorie di Immobilizzazioni Materiali, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, n. 2, C.C.), sono i seguenti e per quelli entrati in funzione nell'esercizio 2016 i coefficienti di ammortamento sono ridotti del 50%:

-Terreni e fabbricati:	Fabbricati industriali	aliquota 3,00
-Impianti e macchinari:	Macchinari	aliquota 20,00
	Impianti di allarme	aliquota 30,00
-Attrezzature industriali:	Attrezzature	aliquota 15,00
-Altri beni:	Mobili e arredi	aliquota 12,00
	Macchine d'ufficio	aliquota 20,00
	Automezzi	aliquota 20,00
-Altri beni di terzi in uso:		
Manufatti cimiteriali		aliquota 5,00
	Sede di via Baracca	aliquota 5,00
	Manutenzione straord. Asili Nido	aliquota 5,00

Nella categoria "Altri beni" per i manufatti cimiteriali, la sede di via Baracca e la manutenzione straordinaria riferita ai Servizi all'Infanzia, l'ammortamento è stato calcolato in base alla durata della concessione dei servizi che, con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 3 aprile 2006, è stata prorogata al 31.12.2035.

I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Per il Comune di San Giuliano Milanese non risultano giacenze di magazzino, gli ordini di acquisto del materiale di consumo sono strettamente commisurati al fabbisogno immediato. Per l'Azienda le rimanenze esistenti alla fine dell'esercizio, costituite dai prodotti farmaceutici, sono state valutate, come negli esercizi precedenti, col criterio "primo entrato, primo uscito" (metodo FIFO).

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- **Imposte:** Per il Comune le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali imposte di bollo, imposta di registro. Per ASF le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente.

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche. Nel caso di ASF, consolidata col metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato la partecipazioni del Comune e la corrispondente quota di patrimonio netto dell'Azienda.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

Comune	Partecipazione in imprese controllate (S.P. attivo voce B IV 1 a)	-814.960,00
ASF	Patrimonio netto (S.P. Pass voce A I)	-814.960,00
	Patrimonio netto (S.P. Pass. Voce A II a)	-564.141,25

La differenza positiva di consolidamento è pari a Euro 564.141,25 e confluisce nella "riserva da consolidamento" allocata nel patrimonio netto alla voce "riserve II a".

Operazioni Infragruppo

Costi/ricavi

Di seguito si riporta l'analisi dei costi/ricavi per servizio, per i quali si è proceduto all'elisione:

Contratti di servizio	Costi Comune / Ricavi ASF
Gestione servizio asili nido e scuola materna comunale	1.353.000,00
Gestione servizio assistenza domiciliare – SAD	114.753,12
Gestione servizio pre – post scuola	47.000,06
Gestione Centro Aggregazione Giovanile – CAG	54.999,88
Gestione Ludoteche	19.484,84
Gestione riscossione rette refezione scolastica	11.500,08
TOTALE	1.600.737,98

Si precisa che, ai sensi del principio contabile sul Bilancio consolidato, allegato A4 al D.Lgs. 118/2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Con riferimento ai ricavi del Comune / costi ASF si è proceduto all'elisione delle voci reciproche sotto elencate:

Contratti di servizio	Ricavi Comune / Costi A S F
Personale in comando presso asili nido e scuola materna com.	271.978,52
Servizio piano calore per asili nido e scuola materna com.	26.419,62
TOTALE	298.398,14

Il personale comunale comandato presso ASF è composto da:

- N. 4 addetti agli asili nido
- N. 5 addetti alla scuola materna di cui 2 sono rientrati presso gli uffici comunali con decorrenza 1/9/2016

Di seguito si riportano le imposte locali versate da ASF al Comune per le quali si è proceduto all'elisione:

Imposte locali	Importo
IMU	7.385,00
TARI	1.793,98
Imposta di pubblicità	2.265,81
TOTALE	11.444,79

Debiti / Crediti

Con riferimento ai rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 11, comma 6, lettera j del D.Lgs:118/2011, la situazione è la seguente:

Debiti Comune / Crediti ASF	Importo
Servizio asili nido e materna	338.256,00
Servizio SAD	19.125,52
Servizio CAG	9.166,66
Servizio pre – post scuola	7.833,34
Gestione Centro Aggregazione Giovanile – CAG	1.916,68
Gestione riscossione rette refezione scolastica	5.319,68
Gestione ludoteche	128,26
Buoni spesa farmaci	
TOTALE	381.746,14

Per tali debiti/crediti si è proceduto ad elisione.

Si precisa che, ai sensi del principio contabile sul Bilancio consolidato, allegato A4 al D.Lgs. 118/2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

La situazione creditoria del Comune e debitoria di ASF al 31/12/2016 risulta invece la seguente:

Crediti Comune / Debiti ASF	Importo
Rimborso riscaldamento asili nido e scuola materna	26.419,62
Rimborso personale in comando asili nido e scuola materna	47.974,52
Riversamento rette refezione scolastica	75.878,70
TOTALE	150.272,84

Dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e come tale subisce lo stesso trattamento delle operazioni infragruppo.

Lo scopo è di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce, sia in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il provento finanziario.

Per l'anno 2016 non è stata prevista la distribuzione di dividendi a favore del Comune di San Giuliano Milanese.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2016 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	Importo
Risultato della gestione	1.544.610,24
Proventi ed oneri finanziari	-423.003,10
Proventi ed oneri straordinari	-5.023.766,30
Imposte	447.689,76
Risultato economico d'esercizio	-4.349.848,92
<i>Di cui:</i>	
<i>Risultato di esercizio di pertinenza del gruppo</i>	-4.349.848,92
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	//

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione dell'azienda speciale. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Gestione	Importo
Proventi da tributi	16.495.415,16
Proventi da fondi perequativi	2.346.424,76
Proventi da trasferimenti e contributi	4.314.268,99
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.353.903,14
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (+/-)	//
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	//
Altri ricavi e proventi diversi	1.813.329,88
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	34.323.341,93

Gestione	Importo
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.704.794,08
Prestazioni di servizi	9.108.900,74
Utilizzo beni di terzi	211.643,79
Trasferimenti e contributi	1.129.550,35
Personale (*)	8.330.689,16
Ammortamenti e svalutazioni (**)	7.532.075,88
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-100.945,92
Altri accantonamenti	728.000,00
Oneri diversi di gestione	2.134.023,61
B) COSTI DELLA GESTIONE	32.778.731,69

Gestione	Importo
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	34.323.341,93
B) COSTI DELLA GESTIONE	32.778.731,69
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	1.544.610,24

(*) Il personale in servizio al 31/12/2016 nel Gruppo comunale è di seguito riepilogato:

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	
DIPENDENTI DI RUOLO	146
DIRIGENTE DI RUOLO	1
DIRIGENTE IN COMANDO	1
SEGRETARIO	1
TOTALE	149

TEMPI DETERMINATI	6
INCARICHI ART. 90	1
TOTALE	156

ASF	
DIRIGENTI	1
IMPIEGATI	29
OPERATORI	78
INSEGNANTI	1
TOTALE	109

(**) Il fondo svalutazione crediti del Comune è costituito nell'ammontare calcolato per il conto del bilancio alla voce "quota accantonata dell'avanzo amministrazione per fondo crediti di dubbia esigibilità" al 31/12/2016 e quantificato in Euro 6.121.218,10. Per ASF tale fondo è valutato in Euro 2.111,00.

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extra- caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti. Non si è fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	Importo
Proventi finanziari (+)	14.639,19
Oneri finanziari (-)	437.642,29
TOTALE	-423.003,10

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni) e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari (+)	1.136.211,78
Oneri straordinari (-)	6.159.978,08
TOTALE	-5.023.766,30

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi da permessi di costruire	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (*)	930.750,55
Plusvalenze patrimoniali	0
Altri proventi straordinari	205.461,23
Trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (**)	6.149.601,82
Minusvalenze patrimoniali	0
Altri oneri straordinari	10.476,26

(*) Tale somma deriva dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato per il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato in sede di rendiconto 2016.

(**) Il Comune in applicazione dei nuovi principi contabili ha provveduto alla revisione delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Rispetto alla valorizzazione adottata con il precedente ordinamento contabile si rilevano le seguenti variazioni:

Differenze di valorizzazione immobilizzazioni	Importo
Rivalutazione beni demaniali -infrastrutture	130.921,73
Svalutazione immobilizzazioni in corso	-3.264.731,00
Svalutazione partecipazioni finanziarie	-1.388.865,05
totale	-4.522.674,32

Tali differenze sono contabilizzate nel conto economico alla voce "Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo". Confluiscono nella medesima voce i debiti fuori bilancio e le transazioni extragiudiziali.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Trovano iscrizione i costi per acquisizione licenze software e i costi di manutenzione straordinaria realizzati su beni ricompresi nell'attivo del fallimento Genia Spa, di cui l'Ente si avvale per l'esercizio delle attività istituzionali.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Costi di impianto e di ampliamento	2.396,29
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	166,11
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	58.168,42
Avviamento	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.311.287,02
Altre	14.092,41
Totale	1.386.110,25

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
<u>1 Beni demaniali</u>	<u>16.165.479,81</u>
Terreni	-
Fabbricati	782.641,87
Infrastrutture	11.809.217,85
Altri beni demaniali	3.573.620,09
<u>2 Altre immobilizzazioni materiali</u>	<u>14.403.563,05</u>
Terreni	1.397.667,89
Fabbricati	11.236.907,05
Impianti e macchinari	137.843,98
Attrezzature industriali e commerciali	178.839,93
Mezzi di trasporto	21.745,16
Macchine per ufficio e hardware	79.883,95
Mobili e arredi	97.633,93
Infrastrutture	-
Diritti reali di godimento	-
Altri beni materiali	1.253.041,16
<u>3 Immobilizzazioni in corso ed acconti</u>	<u>-</u>
Totale immobilizzazioni materiali	30.569.042,86

I valori sono esposti al netto del fondo di ammortamento.

I beni patrimoniali, terreni e fabbricati, del Comune si distinguono in beni disponibili ed indisponibili come da seguente tabella che riporta solo i beni valorizzati nell'inventario:

TERRENI DISPONIBILI	
area edificabile via della vittoria	117.545,59
area incolta via mameli	116.719,26
area ex cimep	1.000.000,00
	1.234.264,85
TERRENI INDISPONIBILI	
	-

FABBRICATI DISPONIBILI	
asilo nido via f.lli cervi	92.227,83
spese incrementative asili nido	16.328,70
spese incrementative patrimonio disponibile	44.761,52
appartamento via don bosco	107.505,04
appartamento via civesio 32	83.091,50
biblioteca piazza della vittoria 2	1.488.995,20
villa volontà	316.096,28
immobile via silvio pellico	81.146,42
comunità minori via romagna 13	110.134,72
immobile via trieste 50/52	135.272,57
immobile via risorgimento 21 - eterotopia	36.152,02
piattaforma ecologica via pace	243.877,76
distretto sanitario via cavour	132.652,74
ex scuola materna comunale piazza della vittoria	167.078,19
	3.055.320,49
FABBRICATI INDISPONIBILI	
scuola materna via serrati	121.871,87
scuola materna via sestogallo	105.806,04
spese incrementative scuole materne	145.174,09
scuola elementare via leonardo da vinci	942.974,98
spese incrementative scuole elementari	304.079,10
scuola media via giovanni XXIII	465.117,93
spese incrementative scuole medie	179.514,56
cucina centralizzata refezione scolastica	13.701,60
liceo via trieste	1.826.393,34
appartamento via gogol 6 (beni confiscati)	47.120,83
appartamento via roma 15 (beni confiscati)	26.270,57
appartamento via bramante 3 (beni confiscati)	41.268,27
spese incrementative patrimonio indisponibile	460.416,72
sede polizia locale e servizio minori	1.855.058,74
palazzo municipale via de nicola 2	1.242.190,33
	7.776.958,97

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in ASF L'importo residuo di partecipazione in società controllate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni in:	
- imprese controllate	0
- imprese partecipate	5.007.775,95
- altri soggetti	11.378,89
Crediti verso:	
- altre amministrazioni pubbliche	0
- imprese controllate	0
- imprese partecipate	1.363.534,85
- altri soggetti	1.219,64
Altri titoli	
Totale	6.383.909,33

I crediti verso le imprese partecipate derivano dalla cessione della rete idrico-fognaria a Cap Holding spa. L'atto di cessione prevede la corresponsione al Comune di un importo commisurato al debito residuo dei mutui contratti dall'ente per la realizzazione di tale rete. La quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 156.271,58:

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con ASF.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti di natura tributaria:	
- <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0
- <i>Altri crediti da tributi</i>	3.614.166,33
- <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	387.217,53
Crediti per trasferimenti e contributi:	
- <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	746.543,68
- <i>imprese controllate</i>	148.064,00
<i>imprese partecipate</i>	0
- <i>verso altri soggetti</i>	39.019,65
Verso clienti ed utenti - fatti da emettere	2.234.362,73
Altri Crediti:	
- <i>verso l'erario</i>	67.110,61
- <i>per attività svolta per c/terzi</i>	39.580,18
- <i>altri</i>	142.258,95
Totale	7.418.323,66

Si riporta l'analisi dei crediti di durata superiore all'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti da tributi	
Crediti per trasferimenti e contributi v/Amm.ni pubbliche	0
Crediti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	0
Crediti verso clienti	0
Crediti verso altri	44.995,00
Totale	44.995,00

Si tratta di crediti di ASF verso l'Erario per rimborso IRES.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Conto di tesoreria :	
- <i>Istituto tesoriere</i>	5.461.112,50
Altri depositi bancari e postali	797.439,96
Denaro e valori in cassa	44.946,59
Totale	6.303.499,05

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo o costo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di ricavo o costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ratei attivi	0
Risconti attivi	23.332,65
Totale	23.332,65

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Fondo di dotazione/Capitale sociale	0
Riserve:	
- <i>da utili</i>	9.827.124,00
- <i>da capitale</i>	1.337.998,00
- <i>da permessi di costruire</i>	29.456.697,00
- <i>riserva di consolidamento</i>	564.141,25
Risultato economico dell'esercizio	-4.349.848,92
Patrimonio netto di terzi:	0
Capitale sociale	0
Riserve	0
Risultato di esercizio	0
Totale	36.836.111,33

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Fondi per rischi ed oneri:	
per trattamento di quiescenza (*)	78.000,00
per imposte	0
Altri (**)	660.000,00
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
Totale	738.000,00

(*) Accoglie l'accantonamento per fondi di pensione integrativa derivante da accordo aziendale per i dipendenti del servizio di Polizia Locale.

(**) Per quanto riguarda la voce "altri fondi", trattasi principalmente di fondi rischi riferiti alle vertenze e cause legali in corso di definizione.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	339.861,11
Totale	339.861,11

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di ASF rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31.12.2016 in conformità alla legge n. 297/1982 ed ai vigenti C.C.N.L. applicati al personale (2424 bis, comma 4, C.C.). Dall'esercizio 2007 le quote di TFR maturate vengono versate, in base alla legge vigente, ai fondi di previdenza complementare, assicurazioni o all' INPS.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti da finanziamento	8.746.451,54
Debiti verso fornitori – Debiti per fatture da ricevere	1.230.874,19
Acconti	0
Debiti per trasferimenti e contributi	410.302,28
Altri debiti	1.134.333,75
Totale	11.521.961,76

E di seguito l'analisi dei debiti residui di durata superiore all'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti da finanziamento:	
-v/ <i>amministrazioni pubbliche</i>	
- <i>verso banche</i>	328.179,34
- <i>verso altri finanziatori</i>	7.736.812,37
Debiti per trasferimenti e contributi:	
- <i>ad altri soggetti</i>	
Altri debiti	
Totale	8.064.991,71

Si tratta di debiti per mutui contratti con banche per l'importo di Euro 328.179,34 e con Cassa Depositi e Prestiti spa per l'importo di Euro 7.736.812,37.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ratei passivi	0
Risconti passivi:	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	0
- Concessioni pluriennali	1.598.474,32
- Altri risconti passivi	1.722.447,81
Totale	3.320.922,13

Si riferiscono ai risconti passivi come di seguito specificato:

- acconti ricevuti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree ex CIMEP. Tali acconti sono rinviati per competenza all'esercizio in cui si perfezionerà l'alienazione delle aree,
- concessioni edilizie introitate nel corso dell'esercizio e che finanzieranno in esercizi successivi gli investimenti.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2016;
- Beni dati in uso a terzi, rappresentati da locali o porzioni di fabbricati dell'Ente dati in uso ad associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, sanitario ed assistenziale.

STRUTTURA	ASSOCIAZIONE
IMMOBILE VIA TRIESTE 50/52	ASD CICLOAMATORI AVIS
	AIDO
	AVIS
	AIOSS
	CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO SANGIULIANESE
SCUOLA PRIMARIA L.DA VINCI	ASSOCIAZIONE DIFESA DEL LAMBRO
	ASSOC. BANCO DI SOLIDARIETA' "SILVANO LEOTTA E ANTONIO BISONI" ONLUS
IMMOBILE VIA FOLLI 13	AGESCI BORGOLOMBARDO 1°
	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA ATC N.1 MILANO EST
	ATLETICO CVS
IMMOBILE VIA FOLLI 3	MASCI
LUOGO COMUNE VIA GOGOL	PROMOZIVIDO
VILLA VOLONTE'	SODALIZIO GRUPPO ALPINI SAN GIULIANO E.FORNONI
	ASSOCIAZIONE CULTURALE PEUCETIA
LICEO SCIENTIFICO P.LEVI v. TRIESTE 48	CORPO MUSICALE DELLA LIBERTA'
COMANDO POLIZIA LOCALE VIA GIOLITTI	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZ. DI SAN GIULIANO
ACQUEDOTTO - P.ZA DELLA VITTORIA 4	ANLC GUARDIE VENATORIE VOLONTARIE
	SOCIETA' PESCA SPORTIVA "IL TRIS" A.S.P.D. S.S. BECCACCIA
	UNIONE NAZ. ENELCACCIA PESCA E TIRO
IMMOBILE DI VIA RISORGIMENTO 21	ASS. CULTURALE PER L'AUTOGESTIONE
SPAZIO CULTURA P.ZA DELLA VITTORIA 2	ANPI SAN GIULIANO
SCUOLA MEDIA FERMI - VIA SESTOGALLO	CUSTODE
PALAZZO MUNICIPALE VIA DE NICOLA 2	ANMIG (ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	16.506.859,95		- 11.444,79		16.495.415,16
2	Proventi da fondi perequativi	2.346.424,76				2.346.424,76
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.314.268,99				4.314.268,99
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.081.183,12				4.081.183,12
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-				-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	233.085,87				233.085,87
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.027.297,26	7.927.343,86		- 1.600.737,98	9.353.903,14
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.362.685,49				1.362.685,49
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	5.018.922,20			5.018.922,20
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.664.611,77	2.908.421,66		- 1.600.737,98	2.972.295,45
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-				-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-				-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-				-
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.051.211,79	60.516,23	- 298.398,14		1.813.329,88
totale componenti positivi della gestione A)		28.246.062,75	7.987.860,09	- 309.842,93	- 1.600.737,98	34.323.341,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	116.077,99	3.588.716,09			3.704.794,08
10	Prestazioni di servizi	9.946.104,15	1.061.932,71	- 1.600.737,98	- 298.398,14	9.108.900,74
11	Utilizzo beni di terzi	165.757,04	45.886,75			211.643,79
12	Trasferimenti e contributi	1.129.550,35				1.129.550,35
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.073.857,35				1.073.857,35
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-				-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	55.693,00				55.693,00
13	Personale	5.456.892,05	2.873.797,11			8.330.689,16
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.392.929,98	139.145,90			7.532.075,88
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	184.340,82	8.965,54			193.306,36
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.087.371,06	128.837,77			1.216.208,83
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-				-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	6.121.218,10	1.342,59			6.122.560,69
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	100.945,92			100.945,92
16	Accantonamenti per rischi	650.000,00				650.000,00
17	Altri accantonamenti	78.000,00				78.000,00
18	Oneri diversi di gestione	1.926.169,57	219.298,83		- 11.444,79	2.134.023,61
totale componenti negativi della gestione B)		26.861.481,13	7.827.831,47	- 1.600.737,98	- 309.842,93	32.778.731,69
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.384.581,62	160.028,62	1.290.895,05	- 1.290.895,05	1.544.610,24

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	-				
a	<i>da società controllate</i>	-				
b	<i>da società partecipate</i>	-				
c	<i>da altri soggetti</i>	-				
20	Altri proventi finanziari	14.613,78	25,41			14.639,19
Totale proventi finanziari		14.613,78	25,41	-	-	14.639,19
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari					-
a	<i>Interessi passivi</i>	404.790,12	32.852,17			437.642,29
b	<i>Altri oneri finanziari</i>					
Totale oneri finanziari		404.790,12	32.852,17	-	-	437.642,29
totale (C)		- 390.176,34	- 32.826,76	-	-	- 423.003,10
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	-	-			
23	Svalutazioni	-	-			
totale (D)		-	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
<i>Proventi straordinari</i>						
24	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-				-
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-				-
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	930.750,55				930.750,55
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-				-
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	205.461,23			205.461,23
e						
totale proventi		930.750,55	205.461,23	-	-	1.136.211,78
<i>Oneri straordinari</i>						
25	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-				-
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.149.501,82				6.149.501,82
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-				-
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	10.476,26			10.476,26
d						
totale oneri		6.149.501,82	10.476,26	-	-	6.159.978,08
Totale (E) (E20-E21)		- 5.218.751,27	194.984,97	-	-	- 5.023.766,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 4.224.345,99	322.186,83	1.290.895,05	- 1.290.895,05	- 3.902.159,16
26	Imposte (*)	324.999,90	122.689,86			447.689,76
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 4.549.345,89	199.496,97			- 4.349.848,92
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) 2016		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato
	1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-				
		B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		1.381.710,14	4.400,11			1.386.110,25
	1	costi di impianto e di ampliamento		-	2.396,29			2.396,29
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-				-
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-	166,11			166,11
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		58.168,42				58.168,42
	5	avviamento		-				-
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		1.311.287,02				1.311.287,02
	9	altre		12.254,70	1.837,71			14.092,41
		Totale immobilizzazioni immateriali		1.381.710,14	4.400,11	-	-	1.386.110,25
II		<u>Immobilizzazioni materiali</u>						
	1	Beni demaniali		16.165.479,81	-			16.165.479,81
	1.1	Terreni		-				-
	1.2	Fabbricati		782.641,87				782.641,87
	1.3	Infrastrutture		11.809.217,85				11.809.217,85
	1.9	Altri beni demaniali		3.573.620,09				3.573.620,09
III	2	Altre immobilizzazioni materiali		12.469.109,69	1.934.453,36		-	14.403.563,05
	2.1	Terreni		1.234.264,85	163.403,04			1.397.667,89
	a	di cui in leasing finanziario		-				-
	2.2	Fabbricati		10.832.279,46	404.627,59			11.236.907,05
	a	di cui in leasing finanziario		-				-
	2.3	Impianti e macchinari		136.495,13	1.348,85			137.843,98
	a	di cui in leasing finanziario		-				-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		143.870,19	34.969,74			178.839,93
	2.5	Mezzi di trasporto		15.990,41	5.754,75			21.745,16
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		60.261,75	19.622,20			79.883,95
	2.7	Mobili e arredi		41.044,60	56.589,33			97.633,93
	2.8	Infrastrutture		-				-
	2.9	Diritti reali di godimento		-				-
	2.99	Altri beni materiali		4.903,30	1.248.137,86			1.253.041,16
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		-				-
		Totale immobilizzazioni materiali		28.634.589,50	1.934.453,36	-	-	30.569.042,86
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>						

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) 2016					
		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato	
1	Partecipazioni in	5.826.609,95	7.504,89	- 814.960,00		5.019.154,84	
a	<i>imprese controllate</i>	814.960,00		- 814.960,00		-	
b	<i>imprese partecipate</i>	5.007.775,95				5.007.775,95	
c	<i>altri soggetti</i>	3.874,00	7.504,89			11.378,89	
2	Crediti verso	1.363.534,85	1.219,64			1.364.754,49	
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-				-	
b	<i>imprese controllate</i>	-				-	
c	<i>imprese partecipate</i>	1.363.534,85				1.363.534,85	
	<i>di cui entro l'esercizio successivo</i>	156.271,58				156.271,58	
d	<i>altri soggetti</i>	-	1.219,64			1.219,64	
3	Altri titoli	-				-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		7.190.144,80	8.724,53	- 814.960,00	-	6.383.909,33	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		37.206.444,44	1.947.578,00	- 814.960,00	-	38.339.062,44	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	<u>Rimanenze</u>	-	672.638,53			672.638,53	
	Totale	-	672.638,53	-	-	672.638,53	
II	<u>Crediti</u>						
1	Crediti di natura tributaria	4.001.383,86	-			4.001.383,86	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-				-	
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.614.166,33				3.614.166,33	
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	387.217,53				387.217,53	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	894.667,33	38.960,00			933.627,33	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	707.583,68	38.960,00			746.543,68	
b	<i>imprese controllate</i>	148.064,00				148.064,00	
c	<i>imprese partecipate</i>	-				-	
d	<i>verso altri soggetti</i>	39.019,65				39.019,65	
3	Verso clienti ed utenti	1.959.298,77	275.063,96			2.234.362,73	
4	Altri Crediti	207.164,34	573.804,38	- 150.272,84	- 381.746,14	248.949,74	
a	<i>verso l'erario</i>	56,00	67.054,61			67.110,61	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	39.580,18				39.580,18	
c	<i>altri</i>	167.528,16	506.749,77	- 150.272,84	- 381.746,14	142.258,95	
Totale crediti		7.062.514,30	887.828,34	- 150.272,84	- 381.746,14	7.418.323,66	

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) 2016						
		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>							
	<u>IMMOBILIZZI</u>							
	1	partecipazioni	-					
	2	altri titoli	-					
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						-	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
	1	Conto di tesoreria	5.461.112,50				5.461.112,50	
		<i>a Istituto tesoriere</i>	<i>5.461.112,50</i>				<i>5.461.112,50</i>	
		<i>b presso Banca d'Italia</i>	-				-	
	2	Altri depositi bancari e postali	-	797.439,96			797.439,96	
	3	Denaro e valori in cassa	-	44.946,59			44.946,59	
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-				-	
		Totale disponibilità liquide						6.303.499,05
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)						14.394.461,24
		D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	-				-		
2	Risconti attivi	-	23.332,65			23.332,65		
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)						23.332,65	
	TOTALE DELL'ATTIVO						52.756.856,33	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) 2016		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-	814.960,00		- 814.960,00	-
II	Riserve	40.621.819,00	564.141,25	564.141,25	- 564.141,25	41.185.960,25
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	9.827.124,00	564.141,25		- 564.141,25	9.827.124,00
a	<i>II riserva da consolidamento</i>			564.141,25		564.141,25
b	<i>da capitale</i>	1.337.998,00				1.337.998,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	29.456.697,00				29.456.697,00
III	Risultato economico dell'esercizio	- 4.549.345,89	199.496,97			- 4.349.848,92
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	36.072.473,11	1.578.598,22	564.141,25	- 1.379.101,25	36.836.111,33
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.072.473,11	1.578.598,22		- 1.379.101,25	36.836.111,33
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	78.000,00				78.000,00
2	per imposte	-				-
3	altri	650.000,00	10.000,00			660.000,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	728.000,00	10.000,00		-	738.000,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		-	339.861,11			339.861,11
	TOTALE T.F.R. (C)	-	339.861,11		-	339.861,11
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	8.109.636,10	636.815,44			8.746.451,54
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-				-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-				-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	636.815,44			636.815,44
d	<i>verso altri finanziatori</i>	8.109.636,10				8.109.636,10
2	Debiti verso fornitori	715.527,43	1.047.365,74	- 381.746,14	- 150.272,84	1.230.874,19
3	Acconti	-				-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	410.302,28				410.302,28
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-				-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	158.320,75				158.320,75
c	<i>imprese controllate</i>	33.579,12				33.579,12
d	<i>imprese partecipate</i>	-				-
e	<i>altri soggetti</i>	218.402,41				218.402,41
5	altri debiti	410.830,94	723.502,81			1.134.333,75
a	<i>tributari</i>	-	139.095,83			139.095,83
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	793,28	5.669,06			6.462,34
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-				-
d	<i>altri</i>	410.037,66	578.737,92			988.775,58
	TOTALE DEBITI (D)	9.646.296,75	2.407.683,99	- 381.746,14	- 150.272,84	11.521.961,76

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) 2016		Comune	ASF	Rettifiche Comune	Rettifiche ASF	Consolidato
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-				-
II	Risconti passivi	3.283.301,38	37.620,75			3.320.922,13
1	Contributi agli investimenti	-				-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-				-
b	<i>da altri soggetti</i>	-				-
2	Concessioni pluriennali	1.598.474,32				1.598.474,32
3	Altri risconti passivi	1.684.827,06	37.620,75			1.722.447,81
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.283.301,38	37.620,75		-	3.320.922,13
	TOTALE DEL PASSIVO	49.730.071,24	4.373.764,07	- 381.746,14	- 1.529.374,09	52.756.856,33
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	705.037,08				705.037,08
	2) beni di terzi in uso					-
	3) beni dati in uso a terzi					-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					-
	5) garanzie prestate a imprese controllate					-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate					-
	7) garanzie prestate a altre imprese					-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	705.037,08	-		-	705.037,08